REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Educazione Continua in Medicina

Scheda Evento

Denominazione Provider AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Titolo ICTUS ISCHEMICO: dalla trombolisi alla trombectomia, dalla periferia alla centralizzazione

ID Evento 25-217517

Tipologia Evento RES

Data Inizio 08/11/2019

Data Fine 08/11/2019

Date Intermedie

Durata 08:15

Professioni / Discipline

Infermiere	Infermiere
Medico chirurgo	Anestesia e rianimazione Cardiologia Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza Medicina fisica e riabilitazione Medicina interna Neurochirurgia Neurologia Neuroradiologia Privo di specializzazione
Tecnico di neurofisiopatologia	Tecnico di neurofisiopatologia
Tecnico sanitario di radiologia medica	Tecnico sanitario di radiologia medica

Numero partecipanti 40

Obiettivo Strategico Nazionale (3) Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura

Obiettivo Strategico Regionale (6) Approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, cura e riabilitazione (percorsi assistenziali, modelli organizzativi, PDTA, ecc.)

Costo 0.00

Crediti 8.0

Responsabili Scientifici

Nome	Cognome	Qualifica
Francesco	Perini	Direttore di Neurologia di Vicenza

Docente/ Relatore/ Tutor

Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
Antonella	De Boni	DOCENTE	titolare

Data di stampa: 04/07/2025

Loris	Di Clemente	DOCENTE	titolare
Francesco	Perini	DOCENTE	titolare
Federico	Politi	DOCENTE	titolare
Gloria	Chisin	DOCENTE	titolare
Caterina	Disco	DOCENTE	titolare
Cristina	Deluca	DOCENTE	titolare
GIUSEPPE	IANNUCCI	DOCENTE	titolare
Marina Alessandra	Martin	DOCENTE	titolare
Margherita	Moro	DOCENTE	titolare
Leonardo	Varotto	DOCENTE	titolare
Efrem	Bonaldi	DOCENTE	titolare
Stefania	Veloteri	DOCENTE	sostituto
MICHELE	MORRA	DOCENTE	titolare
Lorenzo	Volpin	DOCENTE	titolare

Verifica Apprendimento Questionario (test)

Segreteria Organizzativa

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

Programma

Razionale Il corso è rivolto ai professionisti sanitari della nostra AULSS, potenziali attori nello scenario dell'emergenza cerebrovascolare acuta. Il percorso gestionale dell'ictus iperacuto è articolato, delicato, tempo dipendente, e frutto di continue evoluzioni basate sui dati della letteratura dedicata.
La sua efficacia operativa implica la perfetta conoscenza da parte di ciascuno di protocolli condivisi, dei ruoli delle varie figure professionali, oltre che del proprio compito.
L'orchestrazione delle risorse / strumenti umani e tecnici, l'integrazione e la sinergia delle competenze multidisciplinari sono necessarie per incidere positivamente nel futuro dei pazienti colpiti da stroke. La gestione multidisciplinare di tale evento è una occasione preziosa ed imperdibile per operare in gruppo. Essa consolida i rapporti tra colleghi appartenenti a diversi ruoli e discipline, amplifica un'alleanza umana fondamentale per i pazienti e costruttiva per tutti i sanitari coinvolti.

Risultati attesi 1 Conoscere il protocollo operativo generale, il proprio ruolo e quello degli altri attori "del percorso stroke"

2 Saper applicare il protocollo in modo mirato, in tempi brevi e coordinato con gli altri

3 Saper far fronte agli imprevisti ed alle complicanze

Programma del 08/11/2019

Provincia Sede VICENZA

Comune Sede VICENZA

Indirizzo Sede V .le Rodolfi 37

Luogo Sede Aulss 8 Berica, Ospedale San Bortolo Vicenza-Centro Formazione

Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/ Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
08:15	08:30	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
08:30	09:00	Apertura dei lavori e presentazione	Perini	1 Conoscere il protocollo operativo generale, il proprio ruolo e quello degli altri attori “del percorso stroke”	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
09:00	09:30	Perché il fattore TEMPO è fondamentale nel trattamento dell’ictus ischemico acuto (aspetti fisiopatologici)	Disco	2 Saper applicare il protocollo in modo mirato, in tempi brevi e coordinato con gli altri	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
09:30	10:00	Il modello organizzativo del centro spoke e della rete hub-spoke	MORRA	1 Conoscere il protocollo operativo generale, il proprio ruolo e quello degli altri attori “del percorso stroke”	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
10:00	10:30	Il ruolo del 118: il primo soccorso nel territorio (definizione dello scenario, raccolta dati esordio sintomi, recupero riferimenti telefonici dei familiari, importanza della pre-notifica)	Politi	2 Saper applicare il protocollo in modo mirato, in tempi brevi e coordinato con gli altri	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
10:30	10:45	Spazio ai quesiti	Disco MORRA Politi	2 Saper applicare il protocollo in modo mirato, in tempi brevi e coordinato con gli altri	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
10:45	11:00	PAUSA				
11:00	11:30	La gestione in Pronto Soccorso del “Percorso Stroke”	Moro	1 Conoscere il protocollo operativo generale, il proprio ruolo e quello degli altri attori “del percorso stroke”	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
11:30	12:00	La coordinazione del “Percorso Stroke” da parte del neurologo ed il trattamento fibrinolitico	Deluca	2 Saper applicare il protocollo in modo mirato, in tempi brevi e coordinato con gli altri	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
12:00	12:30	L’intervento del cardiologo nella fase iperacuta dello stroke ischemico	Varotto	2 Saper applicare il protocollo in modo mirato, in tempi brevi e coordinato con gli altri	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
12:30	13:00	La gestione infermieristica dell’emergenza stroke	Chisin	3 Saper far fronte agli imprevisti ed alle complicanze	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
13:00	13:15	Spazio ai quesiti	Chisin	1 Conoscere il protocollo	Acquisire	Lezione

			Deluca Varotto Moro	operativo generale, il proprio ruolo e quello degli altri attori “del percorso stroke”	conoscenze teoriche e/o pratiche	Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
13:15	14:00	PAUSA				
14:00	14:30	Indicazioni/controindicazioni alla procedura endovascolare nell’ictus ischemico acuto	De Boni	2 Saper applicare il protocollo in modo mirato, in tempi brevi e coordinato con gli altri	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
14:30	15:00	Neuroimaging dell’ictus ischemico acuto: le nuove prospettive diagnostiche	Di Clemente	2 Saper applicare il protocollo in modo mirato, in tempi brevi e coordinato con gli altri	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
15:00	15:30	La trombectomia	IANNUCCI	2 Saper applicare il protocollo in modo mirato, in tempi brevi e coordinato con gli altri	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
15:30	16:00	Le scelte anestesiologiche nella procedura endovascolare I: le metodologie possibili	Martin	2 Saper applicare il protocollo in modo mirato, in tempi brevi e coordinato con gli altri	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
16:00	16:15	PAUSA				
16:15	16:45	Le scelte anestesiologiche nella procedura endovascolare II: l’importanza della gestione emodinamica del paziente e del follow up delle prime 48 ore	Bonaldi	3 Saper far fronte agli imprevisti ed alle complicanze	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
16:45	17:15	Il ruolo del neurochirurgo nelle complicanze dell’ictus ischemico acuto	Volpin	3 Saper far fronte agli imprevisti ed alle complicanze	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
17:15	17:45	Conclusioni del corso	De Boni	2 Saper applicare il protocollo in modo mirato, in tempi brevi e coordinato con gli altri	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
17:45	18:00	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				